EVENTI

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIARDINO CHAUMONT-SUR-LOIRE

dalla *Redazione*

La Tenuta di *Chaumont-sur-Loire*

Acquistata dalla Regione Centro nel 2007, la Tenuta di *Chaumont-sur-Loire* è diventata un luogo irrinunciabile nel campo dell'arte e dei giardini.
La triplice identità della Tenuta, patrimoniale, artistica e giardinieristica, ne fa un luogo singolare nel circuito dei castelli della Loira.
Da oltre 30 anni, il Festival Internazionale dei Giardini di *Chaumont-sur-Loire* è un laboratorio per la progettazione contemporanea di giardini e paesaggi in tutto il mondo.
Miniera di idee e fucina di talenti, il Festival dona nuova vita all'arte del giardino e interessa il pubblico e la professione presentando nuovi elementi floreali, nuovi materiali, idee e approcci innovativi.
La diversità, la creatività e la qualità dei progetti hanno contribuito a creare la reputazione mondiale del Festival, che è diventato un appuntamento da non perdere per la presentazione dei lavori di una nuova generazione di paesaggisti: dal 1992 sono stati realizzati oltre 900 giardini.
Alcuni di questi sono l'opera di architetti paesaggisti di spicco quali *Éric Ossart & Arnaud Mauriè-res, Paul Hervey-Brookes, Alexandre Chemetoff, Bas Smets, Bernard Lassus, Ernesto Neto, Florence Mercier, Leon Kluge, Louis Benech, Michel Pena, Wang Shu, Kathryn Gustafson, Jean Mus, Jacqueline Osty, Inch Lim, James Basson, Odile Decq, Shodo Suzuki* e altri.
La Tenuta di *Chaumont-sur-Loire* accoglie ogni anno oltre 550.000 visitatori e gode di un'ampia copertura mediatica a livello nazionale e internazionale.

TEMA DEL CONCORSO 2025

dalla *Redazione*

C'ERA UNA VOLTA, IL GIARDINO INCANTEVOLE, IL GIARDINO INCANTATO

"E se le fiabe ci liberassero dalla realtà di un mondo che spesso ci sfida attraverso racconti immaginari e scenari fantastici? E se ci aiutassero a risolvere i misteri di un tempo in continua evoluzione? Immergiamoci nel magico mondo dei giardini, tutt'altro che standard, dei racconti delle mille e una notte, di Anderson e di Perrault.
Tutti possiamo immedesimarci in queste storie e in queste favolose avventure e, anche se le favole sono rivolte ai bambini, dicono qualcosa sulla condizione umana che si rivolge a ognuno di noi. Grazie all'irresistibile forza emotiva e filosofica dei miti, il mondo e il suo funzionamento diventano molto più chiari. Per questo motivo accompagniamo i giardini dell'edizione 2025 in un magico viaggio di scoperta. Tenendo presente l'impegno per l'ambiente, una priorità a Chaumont sur Loire, e il legame con la creazione, un elemento chiave della natura sperimentale del Festival".

A metà luglio 2024 è uscito questo tema per il concorso di quest'anno e così è stato proposto a tutta la Delegazione Veneto Pubblici Giardini, a qualche altro socio di Regioni confinanti, ma anche a due ditte (di cui una capofila), di costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare per proporre un progetto entro la scadenza prevista il 5 novembre 2024 considerando che, se fosse andata male (cioè se il progetto non fosse stato accettato), sarebbe stata una buona opportunità per fare un lavoro di progettazione di squadra, mentre, se fosse andata bene, si avrebbe avuto l'opportunità di realizzare un Giardino al famoso Festival di Chaumont sur Loire al quale concorrono circa 200-300 proposte di progetti ogni anno su 25 realizzabili.
Si è iniziato così a lavorare immediatamente raccogliendo un po' di idee in Canva (lavagna virtuale).
Sono emerse le prime considerazioni e abbiamo cercato di sviluppare una progettualità condivisa e partecipata con tutte le difficoltà che ciò comporta anche dovendo incontrarci on-line (per praticità): ognuno ha portato idee e osservazioni e tutti abbiamo sviluppato una propensione al lavoro in gruppo nel quale nessuno deve prevaricare e ognuno ha dovuto rinunciare a qualcosa.
Ma solo insieme, in gruppo, avremmo potuto partecipare a un Festival così famoso e ambizioso.